



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE

Oggetto: Nomina RUP ex art. 15 del D.lgs. 36/2023 – Intervento pubblico di spesa per la realizzazione di nr. 3 CCR nei comuni d’ambito di Capaci, Terrasini e Partinico.

IL PRESIDENTE DEL CdA

nella persona del Dr. Natale Tubiolo, adotta la seguente determina.

Premesso che con deliberazione dell’Assemblea dei Soci di cui al verbale di adunanza nr. 6 del 07.09.2021, cui si rinvia, si è provveduto al rinnovo dell’organo amministrativo di vertice della SRR Palermo Area Metropolitana S.C.p.A.; e che al primo insediamento utile, giusta ulteriore deliberazione nr. 8 del 07.09.2021, il neo rinnovato Consiglio di Amministrazione dell’ente ha provveduto alla designazione del relativo Presidente, individuandolo nella persona del sottoscritto amministratore;

Tenuto conto che lo Statuto societario, all’art. 19, prevede che il Consiglio di amministrazione dell’ente esercita i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con la più ampia facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga più opportuni per l’attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, in conformità alle finalità di cui alla l.r. n. 9/2010 e sue ss.mm.ii.;

Tenuto conto, altresì, che a norma del preindicated art. 19 dello Statuto societario, il Consiglio di amministrazione può delegare specificati compiti ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti o individualmente o ad uno o più consiglieri, ai sensi dell’art. 2381, 2c, c.c.;

Considerato che con successiva deliberazione nr. 9 dell’1.10.2021, il CdA di questa SRR ha conferito un’apposita delega al Presidente del medesimo Consiglio, circa l’esercizio dei poteri di ordinaria amministrazione dell’ente, con conseguente attribuzione di connesse ed esclusive capacità di spesa e di rappresentanza;

Ravvisata, pertanto, la propria esclusiva competenza in ordine all’adozione del presente provvedimento;

Dato atto, nel merito del provvedimento in narrazione, che con deliberazione del CdA nr. 7 del 4 ottobre u.s., sono state acquisite le risultanze del Decreto MITE (ora MASE) n. 243 del 14.07.2023 e della relativa graduatoria finale di finanziamento dei progetti di cui alla linea di Intervento “A” della Missione 2 “*Rivoluzione verde e transizione ecologica*”, Componente 1 “*Economia circolare e agricoltura sostenibile*”, Investimento “*1.1*” del PNRR, che prevede la “*Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti*”;

Fatto presente che dagli esiti della superiore graduatoria finale di cui all’anzidetto decreto, risultano altresì concessi in favore di questo Soggetto attuatore i contributi in trattazione per realizzazione di nr. 3 CCR nei comuni d’ambito di:

- **Capaci per € 573.150,83 (IVA esclusa) – CUP: G12F21000090001,**
- **Partinico per € 531.731,78 (IVA esclusa) – CUP: G85I21000030001,**
- **Terrasini per € 520.620,82 (IVA esclusa) – CUP: G72F21000110001;**

Rilevato che occorre dare immediato avvio all'apposito iter-procedimentale per mettere a terra il sopra generalizzato intervento pubblico di spesa oggetto di finanziamento;

Visto e richiamato l'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, intitolato "*Responsabile unico del progetto (RUP)*", il quale dispone che nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

Visto e richiamato l'Allegato I.2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, rubricato "*Attività del RUP*", nel quale vengono elencati i requisiti e le competenze del RUP necessarie ai fini della nomina;

Preso atto che, con specifico riferimento alle prestazioni di cui all'oggetto, con l'anzidetta deliberazione il Consiglio di Amministrazione di questo Ente di governo ha già individuato, in linea di massima, la figura interna idonea alla ricopertura dell'incarico;

Accertato che non sussistono in capo al sottoscritto organismo situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 ed ex art. 16 del D.lgs. 36/2023, né gravi ragioni di convenienza che implicino un generale dovere d'astensione dall'esercizio delle funzioni riconducibili all'adozione del presente provvedimento;

Per quanto innanzi esposto, ai sensi della suindicata disciplina,

DETERMINA:

1. **di nominare**, con riferimento alle prestazioni in oggetto, il dipendente Geom. Tommaso Lo Maglio, quale responsabile unico del progetto (RUP) di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.2 del medesimo Decreto;
2. **di precisare** che al ruolo di RUP sono attribuiti *ex lege*, tra gli altri, i seguenti adempimenti di natura generale e, più precisamente, il RUP:
 - formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programmazione triennale da adottare ai sensi dell'articolo 37 del D.lgs. n. 36/2023;
 - accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari e la regolarità urbanistica dell'intervento pubblico o promuove l'avvio delle procedure di variante urbanistica;
 - propone alla stazione appaltante la conclusione di un accordo di programma quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
 - propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi, quando necessaria o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;
 - svolge l'attività di verifica dei progetti per lavori di importo inferiore a un milione di euro e assicura il rispetto del procedimento di verifica della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice dei contratti;
 - sottoscrive la validazione del progetto posto a base di gara unitamente al responsabile della fase della progettazione, ove nominato ai sensi dell'articolo 15 del codice dei contratti, facendo riferimento al rapporto conclusivo redatto dal soggetto preposto alla verifica, e alle eventuali controdeduzioni del progettista, fornendo adeguata motivazione in caso di dissenso sugli esiti della verifica;
 - accerta e attesta le condizioni che richiedono di non suddividere l'appalto in lotti ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023;



- individua i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare e il criterio di aggiudicazione da adottare;
- richiede alla stazione appaltante la nomina della commissione giudicatrice nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. n. 36/2023;
- promuove l'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori;
- provvede all'acquisizione del CIG, nel caso in cui non sia nominato un responsabile per la fase di affidamento;
- è responsabile degli adempimenti prescritti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- accerta e attesta le specifiche funzioni tecniche svolte da ciascun dipendente dell'ente, ai fini della liquidazione degli incentivi di cui all'art. 45 del codice dei contratti;
- partecipa, anche in qualità di presidente, alla commissione giudicatrice in caso di affidamento col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- effettua le valutazioni tecniche e/o amministrative;
- chiede verifiche, ispezioni, integrazioni di atti o istanze, verifica l'attuazione delle dichiarazioni sostitutive di certificati e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, nonché eventuali verifiche ai sensi del Dpr 445/2000;
- sottoscrive comunicazioni, pubblicazioni, notificazioni, nonché tutti gli atti, quali certificazioni, proposte, relazioni, convocazioni, non costituenti provvedimenti amministrativi finali e/o dichiarazioni di volontà volte a costituire, modificare o estinguere situazioni giuridiche soggettive nei riguardi di soggetti terzi, ivi comprese le comunicazioni di cui all'articolo 10-bis della legge n. 241/1990, in quanto dovute;
- cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;
- cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
- svolge, in coordinamento con il direttore dell'esecuzione/direttore dei lavori ove nominato, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione, fornendo al sottoscritto organo di vertice e alla direzione aziendale competente dati, informazioni ed elementi utili anche ai fini dell'applicazione delle penali, della risoluzione contrattuale e del ricorso agli strumenti di risoluzione delle controversie, secondo quanto stabilito dal codice, nonché ai fini dello svolgimento delle attività di verifica della conformità delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali;
- autorizza le modifiche, nonché le varianti contrattuali; provvede alla raccolta, verifica e trasmissione all'Osservatorio dell'A.N.A.C. degli elementi relativi agli interventi di sua competenza;
- trasmette la documentazione necessaria al soggetto incaricato dell'eventuale verifica di conformità;
- conferma l'attestazione di regolare esecuzione;
- predispone un piano di verifiche da sottoporre all'organo che lo ha nominato e, al termine dell'esecuzione, presentare una relazione sull'operato dell'esecutore e sulle verifiche effettuate, anche a sorpresa.

3. di precisare, inoltre, che al RUP sono attribuite, tra le altre, le seguenti incombenze nella fase dell'affidamento:

- effettua la verifica della documentazione amministrativa qualora non sia nominato un responsabile di fase ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 o non sia costituito un apposito ufficio o servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante, dandosi atto, in proposito, che questa stazione appaltante ha costituito detto ufficio/servizio;
 - in ogni caso, il RUP esercita funzioni di coordinamento e verifica, finalizzate ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate;
 - svolge la verifica di congruità delle offerte in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ed, in caso di particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, il RUP può avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'articolo 15, comma 6, del codice, dell'Ufficio Contratti e Gare o di una commissione appositamente nominata;
 - svolge la verifica sulle offerte anormalmente basse con l'eventuale supporto della commissione nominata ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. n. 36/2023;
 - dispone le esclusioni dalle gare;
 - in caso di procedura che prevede l'affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, può svolgere tutte le attività che non implicano l'esercizio dei poteri valutativi di competenza della commissione giudicatrice;
 - quando il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, procede direttamente alla valutazione delle offerte economiche, dandosi atto che, nel caso di specie, si attribuisce/non si attribuisce al RUP l'incarico di valutare direttamente le offerte economiche;
 - adotta il provvedimento finale della procedura quando, in base all'ordinamento della stazione appaltante, ha il potere di manifestare all'esterno la volontà della stessa, dandosi atto, al riguardo, che presso questa stazione appaltante non è attribuita tale prerogativa.
- 4. di precisare**, inoltre, che il RUP svolgerà, tra le altre, le seguenti incombenze nella fase dell'esecuzione contrattuale:
- impartisce al direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione, con disposizioni di servizio, le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità degli stessi;
 - autorizza il direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione alla consegna degli stessi all'avvio delle prestazioni;
 - vigila, di concerto con il direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione e al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, sul rispetto degli oneri della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto;
 - adotta gli atti di competenza a seguito delle iniziative e delle segnalazioni del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sentito il direttore dell'esecuzione/direttore dei lavori, laddove tali figure non coincidano;
 - svolge, su delega del soggetto di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, i compiti ivi previsti, qualora non sia prevista la predisposizione del piano di sicurezza e di coordinamento;
 - assume il ruolo di responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro e, nello svolgimento di tale incarico, salvo diversa indicazione e fermi restando i compiti e le responsabilità di cui agli articoli 90, 93, comma 2, 99, comma, e 101, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, richiede la nomina

- del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;
- prima della consegna dei lavori, tiene conto delle eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento formulate dagli operatori economici, quando tale piano sia previsto ai sensi del decreto legislativo n. 81 del 2008;
 - trasmette al soggetto competente della stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, la proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori relativa alla sospensione, all'allontanamento dell'esecutore o dei subappaltatori o dei lavoratori autonomi dal cantiere o alla risoluzione del contratto;
 - accerta, congiuntamente al direttore dell'esecuzione dei lavori, che le prestazioni oggetto di contratto di avvalimento siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento;
 - autorizza le modifiche dei contratti di appalto in corso di esecuzione anche su proposta del direttore dell'esecuzione dei lavori; approva i prezzi relativi a nuove lavorazioni originariamente non previste, determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'impresa affidataria, rimettendo alla valutazione della stazione appaltante le variazioni di prezzo che comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico;
 - irroga le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali in contraddittorio con l'appaltatore, anche sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dell'esecuzione dei lavori;
 - ordina la sospensione dei lavori per ragioni di pubblico interesse o necessità, nei limiti e con gli effetti previsti dall'articolo 121 del codice dei contratti;
 - dispone la ripresa dei lavori e dell'esecuzione del contratto non appena siano venute a cessare le cause della sospensione e indicare il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti; attiva la definizione con accordo bonario, ai sensi dell'articolo 210 del codice dei contratti, delle controversie che insorgono in ogni fase di realizzazione dell'intervento ed essere sentito sulla proposta di transazione ai sensi dell'articolo 212, comma 3, del codice stesso;
 - propone la risoluzione del contratto ogni qualvolta se ne realizzino i presupposti;
 - rilascia il certificato di pagamento, previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario e dei subappaltatori, e lo invia alla stazione appaltante ai fini dell'emissione del mandato di pagamento;
 - all'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, rilascia il certificato di pagamento;
 - rilascia all'impresa affidataria copia conforme del certificato di ultimazione dei lavori e il certificato di esecuzione dei lavori;
 - vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni.
5. **di stabilire** che il RUP esercita altresì tutte le competenze che vengono attribuite al medesimo ruolo (RUP) da specifiche disposizioni del codice e, in ogni caso, svolge tutti i compiti relativi alla fase di esecuzione che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;
6. **di stabilire**, inoltre, che la stazione appaltante ha individuato modelli organizzativi che prevedono la nomina di un responsabile di procedimento per la fase di affidamento, con conseguente ripartizione delle relative responsabilità, ferma restando l'unicità del ruolo del RUP per mezzo dell'esercizio delle esclusive funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento dell'intervento oggetto di contratto;
7. **di demandare**, infine, al Responsabile del Servizio Affari Generali, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, ogni adempimento propedeutico all'osservanza degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito web istituzionale della S.A., Sez. "Amministrazione

Trasparente”, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e sue ss.mm.ii.;

8. **di rimettere**, altresì, al medesimo Servizio AA.GG. i correlativi adempimenti propedeutici alla registrazione del presente atto nel “*Registro delle Determinazioni Presidenziali*” e alla notificazione di copia dello stesso nei riguardi del Dipendente ivi designato, dei Dirigenti di Area Funzionale e, solo per conoscenza, del Collegio Sindacale;
9. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ed efficace ad ogni effetto di legge e di regolamento all’uopo applicabile.

Il Presidente
(Dr. Natale Tubiolo)
